



## MUNICIPIO

MESSAGGIO MUNICIPALE NO. 11727

**concernente la richiesta di un credito di CHF 580'000.-- (IVA compresa) per il completamento dello stradario cittadino, per la normalizzazione e il riordino di aree di circolazione, per la realizzazione di nuove aree o per la loro ridenominazione, nonché per la sostituzione della segnaletica obsoleta**

Lugano, 11 gennaio 2024

All'Onorando  
Consiglio Comunale  
6900 Lugano

Onorevole Signora Presidente,  
Onorevoli Signore e Signori Consiglieri Comunali,

con il presente messaggio municipale il Municipio sottopone al Consiglio Comunale la richiesta di un credito di CHF 580'000.-- (IVA compresa) per il completamento dello stradario cittadino, per la normalizzazione e il riordino di aree di circolazione, per la realizzazione di nuove aree o per la loro ridenominazione, nonché per la sostituzione della segnaletica obsoleta.

L'importo è in particolare destinato alla realizzazione degli stradari dei quartieri di Val Colla e Gandria, al completamento di quelli delle aree fuori zona edificabile di Sonvico e Cadro, al prosieguo del Progetto di riforma ed aggiornamento dello stradario della Città di Lugano e ad una serie di puntuali interventi di modifica agli stradari esistenti (normalizzazioni di assi e riordini della numerazione civica, eliminazione di alcuni doppioni, nuove richieste di intitolazioni ecc.). Il credito servirà a finanziare sia il supporto di consulenti esterni e artigiani, sia la produzione o l'acquisto del materiale necessario. Sarà inoltre utilizzato per la sostituzione di targhe viarie obsolete e/o rovinate e pertanto illeggibili.

## **1. Premessa**

La richiesta di credito qui sottoposta a questo Legislativo si inserisce nel concetto di supporto generale ai vari progetti ed attività del Servizio stradario della Divisione Pianificazione, Ambiente e Mobilità. Per i progetti e le attività sopraindicate, nel 2011 il Municipio aveva stanziato un credito di CHF 200'000.-. A breve tale credito sarà esaurito e pertanto dovrà essere rinnovato sia per permettere la conclusione delle attività in corso sia per sostenere quelle nuove, come illustrato di seguito. Da notare che il credito del 2011 era stato concesso quando le aggregazioni non erano ancora concluse. L'ultima fase aggregativa ha esteso notevolmente il territorio e di conseguenza anche le necessità di intervenire a livello di stradario.

Non da ultimo, e come spiegato meglio di seguito, l'accresciuta digitalizzazione e la standardizzazione delle procedure di assegnazione di nomi e numeri civici ai vari livelli istituzionali (che vedono il coinvolgimento di numerosi enti e uffici cantonali e federali) ha portato all'emanazione di leggi, ordinanze e direttive che richiedono maggiori oneri di coordinamento e maggiori competenze rispetto al passato.

Dal punto di vista organizzativo si rammenta e sottolinea che il Settore stradale è composto da un'unica unità operativa allocata presso la Divisione Pianificazione, Ambiente e Mobilità. Per poter svolgere convenientemente le sue attività il servizio necessita di collaborare trasversalmente anche con le seguenti unità organizzative: Divisione Affari Giuridici, Divisione Organizzazione e Informatica, Divisione Spazi Urbani, Divisione Edilizia Privata, Divisione Cultura e Ufficio Controllo Abitanti e Commissione municipale stradale.

## **2. Situazione**

Il settore Stradario è nato a seguito del "Progetto di riforma e aggiornamento dello stradale della Città di Lugano (risoluzione municipale del 17 marzo 2008) e relativi aggiornamenti", altresì dal "Progetto operativo di fattibilità / eliminazione "doppioni" (risoluzione municipale del 21 settembre 2011) e relativi aggiornamenti". Il primo aveva lo scopo di inserire nuovi personaggi e toponimi, fissando dei criteri storicamente e culturalmente fondati in base ai quali riformare ed aggiornare lo stradale secondo precise tappe o all'occasione opportuna. Il secondo si proponeva di regolare secondo le disposizioni vigenti quelle situazioni anomale od orfane dello stradale della Città, come pure tutte quelle venutesi a creare nell'occasione delle ultime aggregazioni.

Prima d'allora, nella "vecchia Lugano" la necessità di denominare le strade non si poneva poiché, per quanto disposto e regolamentato, praticamente tutte avevano già un nome. Le poche modifiche o aggiunte che si rendevano necessarie di tanto in tanto erano gestite, in base alle puntuali contingenze, dall'ufficio tecnico. Anche l'assegnazione di numeri civici (non ancora strettamente regolata) era un compito gestito dall'ufficio tecnico (oggi Edilizia Privata) nell'ambito delle procedure edilizie.

Parallelamente al periodo legato alle aggregazioni è stata introdotta dalla Confederazione e dal Cantone tutta una serie di nuovi disposti di legge e regole in materia.

A questo proposito si rammenta che la Confederazione aveva avviato il progetto GABMO con lo scopo di mettere a disposizione degli interessati gli assi stradali e gli indirizzi degli edifici di tutto il territorio nazionale. A livello federale il progetto GABMO è stato condotto in stretta collaborazione dall'Ufficio federale di topografia (Swisstopo) e dall'Ufficio federale di statistica il quale gestisce i dati del "Registro federale degli edifici e delle abitazioni (REA)" fissando gli obiettivi di ottenere:

- una sola banca dati ufficiale di riferimento degli indirizzi geocodificati;
- un migliore stato d'aggiornamento che tenga conto anche degli edifici in progetto;
- gli indirizzi di tutti gli edifici (non solo quelli abitati o di rilevanza postale);
- la copertura completa del territorio nazionale;
- il miglioramento, l'armonizzazione e l'accessibilità dei dati ufficiali.

La Confederazione ha altresì introdotto nel 2006 la norma Svizzera SN612040 che prevede l'obbligo di allestire un apposito livello "indirizzo degli edifici" nella misurazione ufficiale. Si tratta di catalogare i dati ufficializzati riguardanti la nomenclatura delle strade e gli indirizzi degli edifici (numeri civici), in riferimento alla loro posizione geografica, nella banca dati informatizzata della misurazione ufficiale MU93. Queste informazioni sono alla base del buon funzionamento dei servizi d'approvvigionamento, di distribuzione e anche di soccorso e pronto intervento.

Pertanto, nel corso degli ultimi anni la situazione è cambiata e la Città si è trovata a dover gestire un territorio più vasto e compiti nuovi, dovendo in particolare ossequiare i disposti emanati dall'Ufficio cantonale del catasto e dei riordini fondiari (con il "livello d'informazione indirizzi degli edifici") e dagli uffici federale e cantonale di statistica (con il "Registro degli edifici ed abitazioni"). Per questo, l'ambito ha dovuto essere regolamentato anche a livello comunale con una specifica "Ordinanza municipale sulla toponomastica, lo stradario e la numerazione civica della Città di Lugano, e sulle targhe commemorative", recentemente aggiornata.

Da qui la necessità di risolvere la denominazione delle aree di circolazione non conformi e l'attribuzione e la posa di numeri civici agli edifici abitativi (e non) in strade che ne erano sprovviste, normalizzando lo stradario e procedendo al riordino della numerazione civica laddove necessario. Non da ultimo, come previsto dal "Progetto di riforma e aggiornamento dello stradario della Città di Lugano" si è proceduto ad effettuare dei cambiamenti di denominazione viaria intitolando, fra gli altri, delle strade dedicate a personalità femminili. Tutti questi progetti e/o attività sono tuttora in corso.

Si sottolinea come, parallelamente agli attuali "livello d'informazione indirizzi degli edifici" e "Registro degli edifici ed abitazioni (REA)", nel 2025 il Consiglio federale intende introdurre un nuovo "servizio nazionale degli indirizzi (SNI)". Lo stesso sarà basato sui registri comunali e cantonali degli abitanti nel quadro della Legge sull'armonizzazione dei registri (LArRa); di fatto si tratta di un ulteriore servizio/registro che si appoggerà su di una serie di dati di base consolidati a partire dal Settore stradario.

### **3. Basi giuridiche**

L'accresciuta digitalizzazione e la standardizzazione delle procedure di assegnazione di nomi e numeri civici ai vari livelli istituzionali (che vedono il coinvolgimento di numerosi enti e uffici, tra cui La Posta, gli uffici comunali del controllo abitanti, gli uffici di statistica federale e cantonale, l'ufficio cantonale di nomenclatura ed il repertorio Toponomastico Ticinese, l' Ufficio del catasto e dei riordini fondiari, Swisstopo ecc.) ha come detto portato all'emanazione di leggi, ordinanze e direttive che richiedono maggiori oneri di coordinamento e maggiori competenze rispetto al passato.

Le attività del Settore stradario sono rette da:

- Legge federale sulla geoinformazione (LGI).
- Ordinanza sulla geoinformazione (OGI).
- Ordinanza sui nomi geografici (ONGeo).

- Ordinanza sul Registro federale degli edifici e delle abitazioni (OREA).
- Ordinanza tecnica del DDPS sulla misurazione ufficiale (OTEMU).
- Direttiva sulla registrazione degli edifici nella misurazione ufficiale (MU) e nel Registro federale degli edifici e delle abitazioni (REA).
- "Raccomandazione concernente l'indirizzo degli edifici e l'ortografia dei nomi delle vie" dell'Ufficio federale di statistica.
- Norme Suisse SN 612040 Mensuration et information géographique – Adresses des Bâtiments – Structure, références spatiales présentation et transfert de donnés.
- Legge cantonale sulla misurazione ufficiale (LMU).
- Regolamento cantonale sulla misurazione ufficiale.

#### 4. Progetti ed attività

Si elencano i seguenti progetti ed attività in ragione del credito richiesto:

- **Nuovi stradari:**
  - **stradario del quartiere di Val Colla** (sezioni di Val Colla, Bogno, Certara e Cimadera).  
La prima fase del progetto relativo al nuovo stradario della Val Colla è in corso. Sono stati rilevati tutti i singoli assi di circolazione; con la Commissione stradario si stanno svolgendo i lavori utili alla loro denominazione.  
Dall’inizio del 2024, con il supporto di una società di consulenza tecnica geografica, è in programma il rilievo di tutti gli edifici ed entrate principali per poter assegnare la numerazione civica. Nel primo semestre del 2024 è inoltre previsto l'inizio della messa in opera; la durata dei lavori è attualmente stimata in circa un anno.
  - **stradario del quartiere di Gandria** (sezione di Gandria, incluse le Cantine di Gandria)  
Lo stradario di Gandria è stato approvato dal Municipio il 14 settembre 2017. Contro la decisione sono stati interposti due ricorsi. La ricerca di una soluzione bonale non ha portato purtroppo l’esito sperato e i ricorsi non sono stati ritirati. Si è pertanto in attesa di una decisione del Servizio dei ricorsi del Consiglio di Stato che, visti i tempi già trascorsi, non dovrebbe essere lontana. Pertanto, dal momento in cui sarà possibile procedere, si rende necessario l'opportuno credito per la realizzazione dello stradario in oggetto.

- **Completamento degli stradari e della numerazione civica dei quartieri/sezioni di Sonvico e Cadro**

La realizzazione degli stradari di Sonvico e di Cadro è stata approntata dagli allora ex Comuni degli omonimi quartieri/sezioni. Purtroppo essa non ha tenuto conto dei diversi insediamenti ed edifici siti fuori zona edificabile. Secondo le disposizioni vigenti la questione necessita quindi di essere risolta e completata realizzando gli opportuni interventi. Per Sonvico si tratta dei settori fuori zona edificabili di Rosone, Cioascio e della campagna di Dino; per Cadro sono intese le zone di Zarei e Valà.

- **Normalizzazioni e/o riordini di aree di circolazione**

Determinate aree di circolazione della Città necessitano di essere normalizzate e/o riordinate; si tratta di situazioni ereditate con le aggregazioni o cresciute nel tempo senza precise regole e prima dell'introduzione del settore stradale (es. Piano della Stampa). Con una normalizzazione si intende regolare quelle situazioni che non definiscono un asse chiaro e preciso (punto-punto) ma che evidenziano situazioni confuse, intricate e poco chiare fra assi di circolazione (strade laterali multiple intersecate ed interdipendenti, tutte con la stessa denominazione). I riordini mirano a regolare correttamente la distribuzione e la sequenza della numerazione civica degli edifici come disposto dall'ordinanza municipale sullo stradale. A dipendenza della situazione, normalizzazione e riordino possono essere considerate parallelamente.

Parte di questi interventi sono richiamati direttamente dall'Ufficio cantonale del catasto e riordini fondiari e/o dall'Ufficio federale o cantonale di statistica o indispensabili alle pratiche sviluppate dalla Divisione Edilizia Privata.

- **Realizzazione di nuove aree di circolazione o ridenomiazioni di aree esistenti**

L'aspetto richiama la necessità di intervenire conformemente alle decisioni della Commissione stradale in ragione di quanto previsto dal "Progetto di riforma e aggiornamento dello stradale della Città di Lugano", oppure da progetti puntuali che riguardano la realizzazione di nuove aree di circolazione (es: NQC/Polo Sportivo e degli Eventi), o da specifiche richieste di intitolazione di aree di circolazione inoltrate al Municipio da parte di enti, partiti, associazioni, gruppi di interesse o dalla cittadinanza. In quest'ambito rientra pure la denominazione di vie e piazze a personalità femminili, che il Municipio intende proseguire.

- **Sostituzione segnaletica viaria obsoleta**

In Città sono purtroppo presenti svariate situazioni con targhe viarie rovinate ed illeggibili che devono essere sostituite; sono situazioni determinate da fattori legati all'obsolescenza delle stesse in quanto datate. Si tratta in particolare delle targhe in marmo di Carrara posate nei quartieri della vecchia Lugano (Centro, Loreto, Besso e Molino Nuovo).

## 5. Costi

Nel quadro dei progetti ed attività sopraindicati, il Settore stradale della Divisione Pianificazione, Ambiente e Mobilità ha stimato/definito le seguenti necessità finanziarie:

01.	Nuovi stradari	
	- stradale del quartiere di Val Colla	CHF 360'000.-
	- stradale del quartiere di Gandria	CHF 50'000.-
02.	Completamento degli stradari	
	- del quartiere/sezione di Sonvico	CHF 35'000.-
	- del quartiere/sezione di Cadro	CHF 15'000.-
03.	Normalizzazioni e/o riordini di aree di circolazione	CHF 40'000.-
04.	Realizzazione di nuove aree di circolazione o di ridenomiazioni	CHF 30'000.-
05.	Sostituzione segnaletica viaria obsoleta	CHF 50'000.-
	Totale	CHF 580'000.--

Gli importi indicati sono da intendere IVA compresa e includono sia il supporto di consulenti esterni e artigiani, sia la produzione o l'acquisto del materiale necessario.

## 6. Conclusioni

Con il presente messaggio si richiede la concessione del credito in oggetto affinché il Settore stradale della Divisione Pianificazione, Ambiente e Mobilità possa adempiere ai suoi compiti in modo conveniente nel rispetto dei necessari progetti ed attività qui elencati e descritti.

Considerato quanto sopra il Municipio sottopone questo messaggio all'Onorando Consiglio Comunale invitandolo a voler

### risolvere:

1. È concesso un credito di CHF 580'000.-- (IVA compresa) per il completamento dello stradale cittadino, per la normalizzazione e il riordino di aree di circolazione, per la realizzazione di nuove aree o per la loro ridenominazione, nonché per la sostituzione della segnaletica obsoleta.
2. La spesa sarà caricata al conto investimenti, beni amministrativi e ammortizzata in conformità di quanto previsto dalla LOC e dal Regolamento sulla gestione finanziaria e sulla contabilità dei Comuni.
3. Il credito decade se non utilizzato entro il 31 dicembre 2026.

Con ogni ossequio.

Per il Municipio

Il Sindaco

Michele Foletti



Segretario comunale

Robert Bregy

Ris. mun. 11/01/2024

Dati generali dell'investimento			
Messaggio Municipale n.	11727	Credito concesso	580'000.00
Descrizione dell'opera	Completamento stradale cittadino e ridenominazione		

Calcolo dell'onere per ammortamenti							
Oggetto dell'ammortamento	Classe del cespite	Tipo (*)	Investimento netto	Investimento netto soggetto a oneri finanziari	Durata di vita	Durata di vita per contributi	Ammortamento annuo dalla messa in esercizio
							Importo
Realizzazione	149300 Altri invest. in beni immateriali - pi	Classico	580'000.00	580'000.00	10		58'000.00
				0.00			
				0.00			
				0.00			
				0.00			
				0.00			
				0.00			
				0.00			
				0.00			
<b>Totale</b>			<b>580'000.00</b>	<b>580'000.00</b>			<b>58'000.00</b>

Calcolo dell'onere per interessi				
Oggetto	Capitale	Interessi cumulati per la durata utile		
		Tasso	Valore totale	Media per anno
Realizzazione	580'000.00	1.25%	40'617.83	4'061.78
<b>Totale</b>	<b>580'000.00</b>		<b>40'617.83</b>	<b>4'061.78</b>

Altri costi e ricavi emergenti (rispetto alla situazione attuale)		
Descrizione	Costi	Ricavi
<b>Totale per anno</b>	<b>0.00</b>	<b>0.00</b>

Osservazioni	
* Sogg. Lalia	L'incidenza sul fabbisogno di questi investimenti è pari al 30%, il 70% dei costi delle opere è infatti recuperato con i contributi LALIA
* Sogg. Tassa uso	L'incidenza degli oneri di questi investimenti è da attribuire alla tassa d'uso delle canalizzazioni
* Sogg. Tassa rifiuti	L'incidenza degli oneri di questi investimenti è da attribuire alla tassa rifiuti
* Classico	L'incidenza degli oneri di questi investimenti è interamente da attribuire al fabbisogno da coprire tramite imposte